



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Allegato alla determinazione n. 381 del 20/11/2020

**#RESTART - CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEGLI
INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE**
codice bando 2008

1 - Finalità

Tra i settori economici più colpiti dagli effetti della crisi economica causata dall'emergenza Covid-19 si evidenzia quello agricolo. Nel 2020 il settore agricolo varesino è stato peraltro danneggiato anche da diversi ed eccezionali eventi calamitosi (forti grandinate, frane, inondazioni, trombe d'aria) che hanno colpito l'intera provincia. Con il presente Bando, dedicato alle imprese agricole, la Camera di Commercio di Varese intende quindi **sostenere** economicamente **gli investimenti in agricoltura** relativamente alle attività di produzione agricola primaria e alla stessa connesse, al fine di garantire continuità all'attività aziendale, nonché di migliorare il rendimento e la sostenibilità globale dell'azienda agricola attraverso una riduzione dei costi di produzione tramite l'innovazione e l'ottimizzazione dei processi produttivi.

2 - Dotazione finanziaria

La somma complessivamente stanziata per l'erogazione dei contributi è pari a **65.450,00 euro**. Al rifinanziamento del bando potranno essere destinate le eventuali risorse residue sui bandi agricoltura per l'anno 2020 (codici bando 2001, 2002 e 2006) oltre che i residui sui contributi per progetti di valorizzazione del comparto agricolo per l'anno 2020.

3 - Regime di aiuto e cumulo

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 58547**.

In base a tale misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19";
- b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

4 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le **imprese agricole** - iscritte nella sezione speciale del Registro Imprese come impresa agricola o come piccolo imprenditore/coltivatore diretto - che presentino i seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014¹ aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Varese;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- b) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale. Nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, l'impresa risulti non in regola con il versamento del diritto annuale camerale, la stessa è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro il termine indicato nell'apposita richiesta inviata dagli uffici camerali all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di contributo. Trascorso tale termine, in difetto di regolarizzazione, l'impresa è esclusa dall'ammissione al contributo;
- c) non essere in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del regolamento (UE) 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;
- e) non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

I requisiti a), b), c) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e fino a quello della liquidazione, mentre i requisiti d), e) devono essere posseduti solo in sede di concessione.

5 - Caratteristiche del contributo

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, nella misura e nei limiti di seguito indicati:

Entità contributo	Importo max del contributo	Investimento minimo
50% delle spese ammissibili	€ 3.000,00	€ 1.000,00

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73.

6 - Spese ammissibili

Gli interventi dovranno essere effettuati presso la sede o l'unità locale situata in provincia di Varese e regolarmente annotati nella contabilità aziendale. Sono ammissibili le spese sostenute **a decorrere dal 24 febbraio 2020** e fino al termine previsto per l'invio della rendicontazione.

In particolare, sono ammissibili le spese relative all'acquisto di:

- impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali di nuova fabbricazione a supporto dell'attività di produzione e/o per il benessere animale (es. ventole, irroratori, serre, ecc.), nonché dell'attività di modernizzazione dell'agricoltura, compreso l'approvvigionamento e il risparmio energetico e idrico (es. impianti di riscaldamento serre, impianti d'irrigazione, impianti di risparmio energetico, realizzazione strutture/impianti di recupero delle acque per l'irrigazione, ecc.);
- impianti, attrezzature e/o macchinari di nuova fabbricazione a supporto dell'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (es. generatori di corrente, banchi, vetrine frigo, forni, abbattitori, ecc.);
- piante non annuali e loro messa a dimora (es. piccoli frutti, piante officinali, ecc.).

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di eventuali altre imposte, di interessi passivi, di oneri accessori, quali ad esempio costi di imballaggio e di trasporto, montaggio, spese di incasso, ecc.

Non sono in nessun caso ammessi i seguenti costi:

- hardware;
- lavori di drenaggio;

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- adeguamenti a obblighi di legge (gli interventi devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti).

7 - Presentazione delle domande

L'impresa deve trasmettere la domanda di contributo mediante la procedura telematica accessibile dal sito www.va.camcom.it alla sezione Contributi selezionando la scheda Agricoltura (dove sono disponibili la modulistica e la "Guida per l'invio online") **dalle ore 10.00 del 26 novembre alle ore 12.00 del 29 gennaio 2021**.

Il modulo di domanda deve essere compilato in ogni sua parte deve riportare, in particolare:

- una descrizione della tipologia di investimento con una previsione delle spese ammissibili, corredate da preventivo o altra documentazione dalla quale risulti l'oggetto della fornitura/servizio e il relativo costo;
- un indirizzo di posta elettronica e un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verranno usati dagli uffici camerali per inviare le comunicazioni relative al presente regolamento.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

- modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Gli importi indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato, in quanto le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.

In caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

8 - Concessione del contributo

La Camera di Commercio ammette le imprese al contributo sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande fino a concorrenza delle risorse disponibili, fatto salvo quanto segue:

- **criterio preferenziale per l'ammissione a contributo:** il contributo sarà riconosciuto in via prioritaria alle imprese agricole a cui **non sia già stato concesso un contributo** sui bandi "*Contributi a sostegno delle imprese agricole - anno 2020 misure A e B*" (codice 2001) e "*Contributi a sostegno delle imprese agricole florovivaistiche e agrituristiche*" (codice 2006).

Il predetto criterio prevale sull'ordine cronologico di presentazione delle domande fermo restando che, all'interno del medesimo criterio preferenziale, vale comunque l'ordine cronologico di presentazione.

L'ammissione avviene dopo aver verificato la sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal presente regolamento e comunque dopo la chiusura del termine di presentazione delle domande.

È facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine indicato nella richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

Di norma, entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, la Camera di Commercio redige l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse al contributo.

La Camera di Commercio pubblica sul proprio sito (www.va.camcom.it alla sezione Contributi > Agricoltura) l'elenco delle imprese ammesse e ne dà comunicazione alle stesse via PEC.

Per quanto riguarda le domande non ammesse la Camera di Commercio comunica all'impresa via PEC il motivo della mancata ammissione al contributo.

9 - Rendicontazione finale

L'impresa trasmette la rendicontazione finale mediante procedura telematica (tutte le indicazioni sono disponibili sul sito internet camerale www.va.camcom.it, alla sezione Contributi > Agricoltura). La rendicontazione potrà essere inviata a partire dal **2 marzo 2021** e comunque entro e non oltre il **15 giugno 2021**.

La procedura telematica e la "Guida per l'invio online" sono disponibili sul sito www.va.camcom.it alla sezione - Contributi > Agricoltura.

Al modulo di rendicontazione, firmato digitalmente, l'impresa deve allegare le copie delle fatture quietanzate o altra corrispondente documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni o servizi);
- qualsiasi forma di autofatturazione.

10 - Istruttoria

Nel corso dell'istruttoria relativa alle domande di contributo o alle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio può richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La Camera di Commercio ammette alla rendicontazione finale le domande inizialmente non finanziate o finanziate solo in parte per esaurimento di fondi complessivamente a disposizione nei seguenti casi:

- rinuncia al contributo da parte di altri beneficiari;
- riduzione del contributo dopo l'esame delle rendicontazioni finali;
- rifinanziamento con ulteriori risorse.

La Camera di Commercio di Varese, con provvedimento dirigenziale, può decretare la chiusura del bando, il rifinanziamento con ulteriori somme o la riapertura dei termini di presentazione delle domande oltre all'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande e delle rendicontazioni.

La Camera di Commercio può effettuare controlli e verifiche, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e la veridicità delle informazioni prodotte e delle dichiarazioni rese.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione per cinque anni dalla data del provvedimento di ammissione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa agli interventi oggetto del contributo

11 - Modalità e condizioni per l'erogazione dei contributi

La Camera di Commercio dispone l'erogazione del contributo, di norma, entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

In sede di erogazione si provvede alla quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate e all'eventuale aggiornamento dell'elenco delle imprese ammesse.

Al momento della liquidazione dei contributi, le imprese dovranno aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni. Nel caso in cui, a seguito dei controlli sulle autocertificazioni, emergano irregolarità contributive, il contributo verrà erogato all'impresa al netto della quota di contributi non pagati, che sarà versata agli enti previdenziali e assicurativi (articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 98).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in otto mesi a decorrere dalla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande.

12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Promozione, Sviluppo delle Imprese e del Territorio (legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

13 - Informativa sul trattamento dei dati ex art 13 Regolamento UE 2016/679

Titolare del trattamento

Vi informiamo che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i vostri dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio di Varese in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Tipi di dati oggetto del trattamento

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

Finalità, base giuridica e facoltatività del trattamento

I vostri Dati Personali saranno trattati, dietro vostro specifico consenso ove necessario, per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali;

Le basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei vostri Dati Personali per le finalità sopra indicate è facoltativo, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

Destinatari e trasferimento dei dati personali

I vostri Dati Personali potranno essere condivisi con:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa sottoscrizione di un accordo di riservatezza;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

Conservazione dei dati personali

I vostri Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

I vostri diritti

Avete il diritto di chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai vostri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, avete diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che vi riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto al Titolare al seguente indirizzo: protocollo.va@va.legalmail.camcom.it.

In ogni caso avete sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora riteniate che il trattamento dei vostri dati sia contrario alla normativa in vigore.